

# Convocazione di Assemblea Ordinaria



Si rende noto che è stato pubblicato sul sito internet della Società l'Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria indetta per il giorno 19 aprile 2019, alle ore 10.00, presso gli uffici della Società in Torino, Via Cardinal Massaja 85, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2019, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

### 1. Relazione finanziaria

- 1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
- 1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie**, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2018, per quanto non utilizzato.

**3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio separato e del bilancio consolidato per il novennio 2019 – 2027, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e determinazione del relativo corrispettivo.**

### 4. Relazione sulla remunerazione.

Le informazioni riguardanti:

- la legittimazione alla partecipazione in Assemblea (record date 10 aprile 2019);
  - la partecipazione e il voto per delega anche tramite il Rappresentante Designato da Reply S.p.A.;
  - il diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazioni su materie all'ordine del giorno dell'Assemblea;
  - il diritto di porre domande prima dell'Assemblea;
  - la reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;
  - gli aspetti organizzativi dell'Assemblea;
- sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo – unitamente alla documentazione relativa all'Assemblea – è pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo [www.reply.com](http://www.reply.com), al quale si rimanda.

Si informa inoltre che la Relazione Finanziaria Annuale, corredata dalle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis TUF, la Relazione sulla Remunerazione e la Dichiarazione Non Finanziaria saranno disponibili presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società [www.reply.com](http://www.reply.com) entro il 29 marzo 2019.

Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano MF.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Mario Rizzante



LA CASSAFORTE LOPAM-FIN VIENE SUDDIVISA FRA I SETTE RAMI DELLA DINASTIA EMILIANA

# Vacchi (Ima), riassetto in famiglia

La riorganizzazione del patrimonio segue l'evoluzione ereditaria. Libertà di manovra sulle quote possedute

DI ANDREA MONTANARI

**S**e nel 1961 erano tre i soci fondatori del gruppo Ima, oggi si è arrivati a una ramificazione familiare di 40 persone. Una crescita esponenziale, tipica dell'industria familiare italiana, che va regolata per assicurare un assetto stabile al gruppo industriale, permettendo alle varie anime dell'azionariato di decidere in autonomia in merito alla gestione delle partecipazioni.

A questo processo non è sfuggita la famiglia Vacchi, che controlla il leader mondiale nell'industria del packaging, un colosso da 1,5 miliardi di euro di ricavi consolidati e 104 milioni di utile netto. Come emerge dal progetto di scissione totale non proporzionale di Lopam-fin, consultato da MF-Milano Finanza, i sette rami della famiglia Vacchi, rappresentati oggi da Alberto Vacchi, Alessandra Schiavina, Andrea Malagoli, Lorenza Schiavina, Maria Carla Schiavina, Stefano Malagoli e Sara Panzani, hanno definito un percorso che consente alla holding Alva del presidente e amministratore delegato di Ima, Alberto Vacchi, di detenere di fatto un terzo del capitale della cassaforte, che detiene il 49,59% (pari al 50,3% dei diritti di voto) della sub-holding Sofima, che a sua volta ha in portafoglio il controllo (57%) dell'azienda bolognese.

«Il capitale di Lopam-fin oggi è ripartito tra sette gruppi familiari composti dai rappresentanti delle diverse generazioni di tre fratelli capostipiti Marco, Paola e Anna Maria Vacchi», si legge nel documento consultato da MF-Milano Finanza. Con questa scissione totale, quindi, «gli amministratori delle società

partecipanti si sono riproposti l'obiettivo di suddividere proporzionalmente il patrimonio della società, assegnandolo a ciascun componente dei sette gruppi familiari, in modo tale da consentire di poterne disporre in autonomia rispetto agli altri».

Tradotto: i Vacchi hanno deciso di riorganizzare il patrimonio che fa capo al colosso del packaging, in coerenza con il ricambio generazionale, l'aumento del numero di esponenti della famiglia



e l'evoluzione della normativa in materia di successioni. Si tratta anche di un processo di semplificazione strutturale che, facendo perno sulla compattezza interna della famiglia, lascia liberi tutti i vari esponenti di valorizzare al meglio, eventualmente, la propria quota nella cassaforte. Con il ruolo di pivot affidato sempre ad Alberto Vacchi.

Da quel che si apprende, non sono previste altre operazioni di riassetto in seno alla famiglia di industriali emiliani. Non ci sarà, insomma, nessun trasferimento di quote e holding in Lussemburgo o in Olanda. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su [www.milanofinanza.it/ima](http://www.milanofinanza.it/ima)

## Consob, 1 mln di multa su opa DeLclima

**C**i deve essere stata qualche asimmetria e più d'una falla informativa nell'opa che nell'estate del 2015 la giapponese Mitsubishi Electric Corp. lanciò su DeLclima, lo spin-off nato nell'estate del 2011 e poi quotato in borsa del gruppo De' Longhi e attivo nel settore dei grandi impianti di condizionamento. A quasi quattro anni di distanza da quell'offerta finalizzata dal delisting - si parlò dall'acquisto del pacchetto di maggioranza, 74,97% per arrivare a un'opa sul 100% del controvalore totale di 664 milioni -, la Consob ha concluso già quattro indagini sull'operazione stessa arrivando a comminare, nell'arco di un paio di mesi, sanzioni per un ammontare complessivo di 1 milione. E non è detto che la vicenda sia finita qua.

La multa più elevata finora, ossia 400 mila euro, è quella elevata ai danni dell'investitore di Hong Kong, Wai Lap Yim, che tra l'altro il 25 luglio 2015 partecipò alla visita del top management di Mitsubishi negli stabilimenti di Shanghai della joint venture con il gruppo italiano. Tra i sette multati, poi, figura anche Alberta De' Longhi, esponente della famiglia, sanzionata per 360 mila euro.

## Bioeconomia, business in crescita e Italia al top

di Manuel Follis

**È** stata presentata ieri la quarta edizione del rapporto sulla bioeconomia di Intesa Sanpaolo dal quale emerge la crescente importanza di questo comparto e il ruolo primario dell'Italia. La bioeconomia, che comprende l'insieme dei settori che trattano materie prime rinnovabili di origine biologica raggiunge in Italia 2 milioni di occupati e un valore della produzione di 328 miliardi. In più il peso sul totale delle attività economiche è passato dall'8,8% della produzione nel 2008 al 10,1% nel 2017. In questo contesto l'Italia è al secondo posto tra i principali paesi europei, dopo la Spagna. Nel dettaglio, l'Italia è il sesto Paese dell'Ue per superficie boschiva in termini assoluti, ma primo per dinamica (+6,7% negli ultimi 25 anni contro il +2,1% della media Ue).

Nell'industria del taglio e della piallatura del legno le imprese italiane, con 104mila addetti sono seconde in Europa dopo la Germania e il tasso di riciclo degli imballaggi in legno è pari al 60%, uno tra i valori più elevati nel contesto europeo e già ampiamente al di sopra dei target fissati per il 2025 (25%).

Anche nel settore della carta l'Italia è seconda in Europa per numero di addetti, all'avanguardia sul piano tecnologico e della sostenibilità ambientale con un riciclato complessivo intorno all'80%

### BIOECONOMIA, QUANTO PESA SU PRODUZIONE E OCCUPATI

Dati 2017 nei principali Paesi europei



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su fonti varie

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

degli imballaggi in carta. Infine, sempre secondo il rapporto di Intesa Sanpaolo, l'Italia si posiziona fra i paesi europei con la più alta percentuale di riciclo per i rifiuti biocompatibili con il 91%, rispetto a una media europea del 77%. Andando ad analizzare i dati italiani più in profondità emerge che il Mezzogiorno ha un peso ridotto nel contesto nazionale della filiera del legno e della carta. Tuttavia, ci sono regioni con una elevata specializzazione e con un ampio potenziale di sviluppo: Calabria e Sardegna per il legno e Abruzzo e Campania nella carta. (riproduzione riservata)

## Convocazione di Assemblea Ordinaria

REPLY

Si rende noto che è stato pubblicato sul sito internet della Società l'Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria indetta per il giorno 19 aprile 2019, alle ore 10.00, presso gli uffici della Società in Torino, Via Cardinal Massala 83, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2019, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### 1. Relazione finanziaria

1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori Investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2018, per quanto non utilizzato.

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio separato e del bilancio consolidato per il novennio 2019 - 2027, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e determinazione del relativo corrispettivo.

#### 4. Relazione sulla remunerazione.

Le informazioni riguardanti:

- la legittimazione alla partecipazione in Assemblea (record date 10 aprile 2019);
- la partecipazione e il voto per delega anche tramite il Rappresentante Designato da Reply S.p.A.;
- il diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazioni su materie all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- il diritto di porre domande prima dell'Assemblea;
- la reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;
- gli aspetti organizzativi dell'Assemblea;

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo - unitamente alla documentazione relativa all'Assemblea - è pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo [www.reply.com](http://www.reply.com), al quale si rimanda.

Si informa inoltre che la Relazione Finanziaria Annuale, corredata dalle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis TUF, la Relazione sulla Remunerazione e la Dichiarazione Non Finanziaria saranno disponibili presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società [www.reply.com](http://www.reply.com) entro il 29 marzo 2019.

Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano MF.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Mario Rizzante